

Pubblicato in RASSEGNA STAMPA su www.cerasoloausa.net

Petroltecnica, il Comitato territoriale ieri si è costituito parte civile

CORIANO. Aperta e subito aggiornata all'11 dicembre prossimo l'udienza preliminare che dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio della procura della Repubblica di cinque persone (tra cui due dirigenti pubblici) per abuso d'ufficio e falso ideologico in concorso. Le accuse fanno riferimento a presunte e reiterate irregolarità che sarebbero state fatte in delibere del Comune di Coriano e della Provincia per consentire la costruzione dello stabilimento della Petroltecnica di via Rovereta prima e del nuovo sito industriale di via Ausa. Il giudice Stefania Di Rienzo che alla riapertura del dibattimento avrà già lasciato Rimini

per la sua nuova sede, ha accolto solo la costituzione di parte civile del Comitato territoriale d'area di Cerasolo e Cerasolo Ausa. Comitato che "rivedica" la paternità dell'inchiesta scaturita dopo il sequestro da parte delle Forestale, nel 2003, delle aree adiacenti lo stabilimento per un presunto inquinamento ambientale, accusa da cui Petroltecnica è stata assolta in tutti i gradi di giudizio affrontati. L'11 dicembre sarà comunque battaglia. I difensori degli imputati gli avvocati Alessandro Petrillo, Moreno Maresi, Antonio Aluigi infatti, non sono convinti della legittimità della costituzione di parte civile del Comitato e suoi iscritti.